



# Puglia Artigiana

ANNO XLVII - N. 1  
Spedizione in  
Abbonamento Postale  
art.2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari



Dove c'è impresa,  
c'è Confartigianato.

Dal 1958  
siamo al fianco dei piccoli  
e medi imprenditori,  
con tutto il sostegno e i servizi  
di cui hanno bisogno.

Dove c'è un associato, noi siamo lì.





Unione Europea



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI  
PUGLIA S.C.R.L.



**Sostegno e contributo  
alle piccole e medie imprese  
con garanzia fino all'80%**

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

**INVESTIAMO  
NEL VOSTRO**

**FUTURO!**

**BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:**

Artigianato, Piccola Industria, Commercio,  
Turismo e Servizi.

**FINALITÀ:**

Investimenti in attivi immateriali e materiali,  
riequilibrio esposizioni bancarie, scorte,  
anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

ARTIGIANFIDI  
PUGLIA S.C.R.L.

Via De Nicolò, 24-30  
Bari

Tel. 080.5540610  
080.5540460

[artigianfidi@confartigianatobari.it](mailto:artigianfidi@confartigianatobari.it)

# Sommario



- 4** E se domattina non ci fossero più gli artigiani?  
di F. Sgherza
- 5** Buon anno e buon lavoro  
di F. Sgherza
- 6** Oltre 229mila gli immobili a destinazione commerciale in Puglia
- 7** I tassi di interesse italiani sopra la media Ue
- 8** A 84 anni scomparso Michele Turturro  
Una nuova cooperazione tra Confartigianato e direzione territoriale del lavoro  
Una pace artigianale per il bene comune
- 9** Strategie e opportunità dell'aggregazione, i benefici per impresa e famiglia  
di F. Bastiani
- 10** L'innovazione veste rosa  
di F. Bastiani  
Anche a Bari Worldpass: lo sportello per l'internazionalizzazione  
di Chicca Maralfa
- 11** La terza età in festa con l'ANAP  
di F. B.  
Terza giornata del Risparmio organizzata da Confartigianato e da Donne Impresa con l'apporto della BCC di Bari di F. Bastiani
- 13** Brevvissime dalle categorie  
di M. Natillo  
Un po' della nostra associazione in Congo  
di F. Bastiani
- 14** Scadenziario  
RC auto: i carrozzieri di Confartigianato proclamano la mobilitazione della categoria contro
- l'obbligo del risarcimento "in forma specifica"
- 15** Pulitintolavanderie: a dicembre il primo "dono" è arrivato dall'Enel  
di V. Carone  
Avvio nuove attività finalmente possibile in Puglia  
di A. Pacifico
- 16** Il maniscalco, un lavoro del passato... anzi del presente di F. Bastiani  
Odontotecnici: XIX edizione Dentalevante - XI Memorial Pino Sfregola di G. C.  
Expo solidale. Una vetrina per le piccole imprese di P. Mele
- 17** La Confartigianato Bari al Medimex, la fiera della musica e dello spettacolo di G. Mele
- 18** L'attività dei centri comunali

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVII n. 1 GENNAIO 2014  
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari

**Direttore Responsabile**  
Mario Laforgia

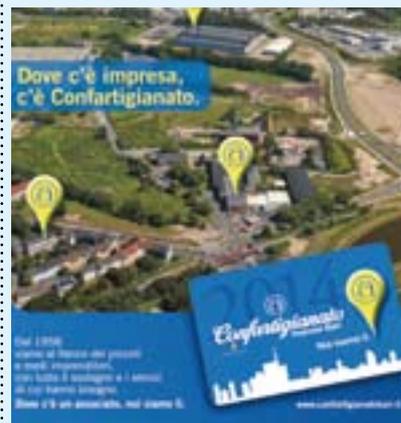
**Hanno collaborato a questo numero:**  
Francesco Sgherza, Franco Bastiani, Chicca Maralfa, Marco Natillo, Vito Carone, Angela Pacifico, Giuseppe Cellamare, Giuseppe Mele, Pasqua Vilardi

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Fotocomposizione e Stampa**

GrafiSystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



Elaborazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato

## E se domattina non ci fossero gli artigiani?

Se domattina, d'improvviso, l'Italia fosse senza i suoi 1.416.847 imprenditori artigiani?

L'impatto sulla popolazione sarebbe, tutto sommato, abbastanza contenuto: il 2,4% in meno. Ma gli effetti sarebbero quelli di uno tsunami sull'economia e sulle condizioni di benessere di cittadini e famiglie. Il valore aggiunto in Italia diminuirebbe dell'11,9% – peggio dell'effetto delle due recessioni 2008-2009 e 2012-2013; il **'buco di Pil'** sarebbe equivalente a quanto prodotto dalle economie di **Veneto e Trentino Alto Adige** messe insieme.

Il **numero dei disoccupati aumenterebbe del 47,3%**, e il **tasso di disoccupazione passerebbe dal 12,0% al 18,8%**. Il **made in Italy** perderebbe un apporto del 9,1%, equivalente alle **esportazioni di Toscana e Umbria messe insieme**. Rimarrebbero 23.681.000 proprietari di immobili senza artigiani dell'**edilizia e dell'installazione di impianti** che costruiscono e intervengono per la manutenzione. In Italia rimarrebbero inanimati 1.054 impianti ad energia eolica e 478.331 impianti fotovoltaici senza una adeguata installazione e manutenzione di artigiani della **filiera delle rinnovabili**.

Nei magazzini delle imprese di produzione e alle porte di negozi ed uffici rimarrebbero 1,2 miliardi di tonnellate di merci che non verrebbero più gestite dalle imprese artigiane di **autotrasporto**.

Vi sarebbero 19.391.000 famiglie che possiedono almeno un'automobile e, nel complesso, un parco di 43,5 milioni di veicoli circolanti senza **autoriparatori artigiani** a cui rivolgersi per manutenzione e assistenza; ogni giorno aumenterebbe la presenza di motocicli, autovetture ed autobus fermi per strada.

Nel nostro Paese rimarrebbero 23.573.000 di famiglie che possiedono una lavatrice, 15.293.000 famiglie che possiedono un lettore dvd senza **artigiani riparatori di elettrodomestici** in caso di malfunzionamento degli apparecchi.

Nessuna possibilità di manutenzione

per le 7.950.000 famiglie che possiedono **condizionatori e climatizzatori**.

Sono 13.617.000 le famiglie che non trovano più le botteghe aperte per la **riparazione delle biciclette** e sostituzione di pezzi di ricambio.

€ 14.213.000 famiglie che possiedono Personal computer rimarrebbero senza la possibilità di utilizzare le competenze degli **artigiani dell'informatica** per installazioni, manutenzioni e cablaggi.

Sono 8.813.000 le famiglie che possiedono una antenna parabolica; per i rimanenti 15.376.000 di famiglie non sarebbe più possibile accedere a canali satellitari senza gli **installatori di antenne artigiani**.

Gli 404.394 sposi nei matrimoni in un anno non potrebbero indossare un abito nuziale realizzato e provato in una **sartoria artigiana**; nessun **fotografo professionista** alla cerimonia, un banchetto senza il dolce nuziale di una **pasticceria artigiana** specializzata.

Un disastro della qualità per i 27.547.000 italiani che mangiano dolci almeno qualche volta alla settimana e che vedrebbero sparire **pasticcerie, cioccolaterie e gelaterie artigiane**.

Per i 15.364.000 italiani che non pranzano in casa nessun **panificio o rosticceria con prodotti artigianali** a disposizione.

Per i cinquantanovemilioni di italiani che rimangono, dopo la sparizione degli artigiani, sarà ancora possibile, vestirsi, arredare la casa e fare un regalo ma sparirà la **qualità e la perizia degli artigiani**, ad esempio, negli **articoli di abbigliamento, in pelle e pellicce**, nei **prodotti in legno e nei mobili**, nell'**oreficeria**, nel **vetro** e nella **ceramica**.

Non rimarrebbe nessun **acconciatore ed estetista** per i 31.213.168 di donne di 15 ed oltre. I 102,9 milioni di visitatori di beni culturali in Italia non potrebbero apprezzare alcun restauro realizzato da **artigiani specializzati** di 914 monumenti e delle opere contenute in 3609 musei e 237 aree archeologiche.

Una *débâcle* anche per il **turismo**: per 100 milioni di arrivi turistici mancherebbe la possibilità utilizzare servizi indispensabili per il soggiorno e di accedere

alla qualità dei prodotti dell'artigianato. Questa storia che abbiamo inventato potrebbe, in fondo, avrebbe un lieto fine.

Gli artigiani insegnano un lavoro: la formazione 'sul campo' fatta dagli artigiani ai neoassunti vale 2,6 miliardi di euro all'anno, pari all'1,5% del valore aggiunto prodotto dall'artigianato; in un anno nell'artigianato sono impiegate in *training on the job* 95.173.864 ore.

Da questo semina quotidiana svolta nelle aziende **l'artigianato potrebbe risorgere grazie ai 1.455.797 dipendenti delle imprese artigiane che diventerebbero, a loro volta imprenditori artigiani, sempre che la burocrazia e la documentata scarsa efficienza dei servizi della Pubblica Amministrazione non uccida questo rinascimento dell'artigianato**: tra 34 Paesi avanzati l'Italia è al 31° posto per contesto favorevole a fare impresa secondo la graduatoria della Banca Mondiale *Doing Business 2014*; tra tutti i 189 Paesi nel mondo l'Italia si posiziona al 65° posto.

Al contrario avanziamo all'8° posto per entrate fiscali sul Pil, saliamo al 7° posto per spesa pubblica sul Pil e, addirittura, primeggiamo collocandoci al 3° posto per crescita delle entrate fiscali tra il 2005 e il 2013.

Se si volatizzassero i **4.347.339 piccoli imprenditori** – in imprese con meno di 50 addetti – **l'economia italiana diventerebbe un vero e proprio deserto**: l'impatto sulla popolazione sarebbe del -7,3%, ma il valore aggiunto generato dalle imprese in Italia si dimezzerebbe (-52%); il 'buco di Pil' sarebbe equivalente a poco meno (94,3%) di quanto prodotto dalle imprese dell'intero Nord Italia.

Il numero dei disoccupati triplicherebbe e il tasso di disoccupazione passerebbe dal 12,0% al 43%.

Il **made in Italy** perderebbe solo di apporto diretto - senza contare quanto prodotto in subfornitura per medie e grandi imprese – un valore equivalente alle esportazioni dell'intero Triveneto e cioè Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

Ufficio Studi Confartigianato

*Gli auguri del presidente Sgherza agli imprenditori*

## Buon anno e buon lavoro

Si apre un anno nel quale gli italiani collocano la speranza della ripresa, dopo stagioni di declino che devono essere dimenticate.

Per quanto appena percettibili, infatti, i segnali di un rilancio dell'economia sono reali e lasciano senz'altro intravedere un futuro diverso, in cui debbano finalmente prevalere gli interessi comuni, a beneficio soprattutto delle giovani generazioni.

Ma non solo di loro. Le intenzioni dei governanti sembrano andare nella direzione di un giusto sostegno ai pensionati, ovviamente a quelli che percepiscono magri assegni, nonché alle imprese, sino ad ora vessate da un impianto fiscale che ne ha impedito ogni forma di sviluppo.

Le micro e le piccole imprese spazzate via dalla crisi sono, per taluni aspetti, il drammatico documento di scelte politiche e monetarie errate, esito di una instabilità del quadro istituzionale che non dovrà più pesare sui cittadini, ormai allo stremo.

Il 2014 deve identificarsi, allora, nell'anno della svolta, sia per i venti nuovi che soffiano sulla penisola, sia per un ritrovato senso di rispetto dei valori che continuamente ci vengono indicati da un magistero pontificio deciso a percorrere tutta quanta la strada della solidarietà, della condivisione e, quindi, della giustizia sociale e della pace.

Confartigianato ha già predisposto un'agenda di impegni per opporre rimedi ai grandi mali che affliggono gli imprenditori mortificando la loro produzione: tasse e imposte, burocrazia, difficoltà di accesso al credito, attività abusive.

Pagare tutti per pagare di meno non è una sterile equazione aritmetica ma il focus di uno stile di vita che ci deve contraddistinguere nell'aspettativa di un risveglio delle coscienze capace poi di incidere nel lavoro, nelle istituzioni, nelle famiglie, nella scuola.

Non possiamo più continuare ad attendere l'azione degli altri trascurando di riconoscere che il nostro intervento è determinate alla causa dei cambiamenti necessari per affrontare i tempi a venire.

Molteplici sono stati gli incontri e le interse con gli esponenti del sistema bancario

per sbloccare la stretta che impedisce a cittadini e imprenditori di disporre di liquidità utile agli investimenti e anche alle occorrenze della quotidianità.

Nel nuovo anno, si determineranno senz'altro maggiori possibilità di ottenere prestiti grazie anche alla notevoli garanzie offerte dal nostro consorzio Artigianfidi, e ciò nella continuità di un trend positivo già registrato nel secondo semestre del 2013.

La nostra associazione, alla quale perviene il consenso di una base vastissima, si mobiliterà a difesa degli interessi dei micro e dei piccoli imprenditori con adeguate strategie di contenimen-

to dei costi di gestione delle loro aziende. L'adesione al CAEM, consorzio costituito per ottenere sconti sui consumi di energia e di gas, anche in ambito domestico, è una delle ultime iniziative avviate a favore degli iscritti, per l'economia delle loro strutture aziendali e per le loro famiglie.

Una particolare attenzione si continuerà a riservare ai vari servizi offerti dagli uffici del

centro provinciale e dai centri comunali, perché siano sempre più competitivi e, quindi, in linea, con le mutevoli esigenze del settore e del mercato.

La vicinanza solidale e concreta a quanti hanno creduto e credono nell'azione della nostra presenza in Terra di Bari è una certezza che intendiamo confermare e unire all'augurio sincero di un nuovo anno portatore di benessere e di serenità.

Per le nostre famiglie, per le nostre aziende, per il Paese.

*Francesco Sgherza*

*Presidente provinciale di Confartigianato*



Prima indagine sugli immobili commerciali e produttivi

## Oltre 229mila gli immobili a destinazione commerciale in Puglia

Sono più di 229mila gli immobili a destinazione commerciale e produttiva in Puglia. Per una rendita catastale complessiva di 560 milioni di euro.

Il Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia ha elaborato il numero totale di **negozi e botteghe** (accatastati, dall'Agenzia dell'Entrate, in categoria C1), **laboratori per arti e mestieri** (C3), **opifici e capannoni** (D1) e **fabbricati adatti per esigenze industriali** (D7).

In particolare, nella provincia di Bari, è concentrato il 40,3 per cento dei **negozi** aperti in tutta la regione. Sono ben 58.510 su 145.307. Seguono il Salento con il 20,6 per cento (29.955 rivendite), la Capitanata con il 15 per cento (21.860), la provincia di Taranto con il 13,4 per cento (19.421) e quella di Brindisi con il 10,7 per cento (15.561). Per una rendita catastale complessiva di 227,6 milioni di euro.

Restringendo l'analisi ai soli capoluoghi, Bari conta 12.565 negozi, pari al 38,8 per

cento del totale. Ci sono, poi, Taranto (6.567), Foggia (5.267 rivendite), Lecce (4.838) e Brindisi (3.160).

Riguardo ai **laboratori per arti e mestieri**, se ne contano 45.024 in Puglia, di cui 14.331 nel barese e 13.289 nel Salento. Queste due province rappresentano, da sole, oltre il 60 per cento degli immobili di categoria C3. Seguono Foggia (6.318), Taranto (6.081) e Brindisi (5.005).

Gli **opifici** sono 30.032, di cui 12.067 hanno sede in provincia di Bari, 6.126 in Capitanata, 5.550 nel Salento, 3.156 nel tarantino e 3.133 nel brindisino.

I **fabbricati adatti per esigenze industriali** sono 8.805, di cui 5.132, pari al 58,3 per cento, costruito nel barese, 1.164 in provincia di Foggia, 973 nel Salento, 912 a Brindisi e 624 a Taranto.

«L'indagine effettuata dal nostro Centro Studi regionale – dice il presidente di Confartigianato Imprese Puglia, **Franco Sgherza** – evidenzia come, no-

stante la durissima crisi economica, i laboratori e le botteghe artigiane siano ancora capillarmente diffusi sul nostro territorio. Purtroppo, però, la sempre maggiore tassazione che grava, paradossalmente, anche sugli immobili strumentali, rischia di spazzare via migliaia di imprese.

Come calcolato dalla nostra Confederazione nazionale, infatti, il prossimo anno l'impatto dell'**Imu** sugli immobili strumentali, unito a quello della **Trise** sui rifiuti e servizi indivisibili, arriverà a 12,8 miliardi di euro: il 51,4 per cento rispetto al 2011. L'effetto combinato – spiega – di questi nuovi tributi annullerà, di fatto, i benefici di qualsivoglia altro sgravio o riduzione del costo del lavoro. Si tratta – conclude il presidente – di una pressione fiscale intollerabile e soprattutto iniqua: non possono equipararsi gli immobili produttivi alle seconde case. I nostri laboratori sono la nostra prima casa».

Provincia	n° unità	n° unità in % su tot.	rendita catastale
<b>Categoria C1 – Negozi e botteghe</b>			
Bari	58.510	40,3%	108.513.911
Brindisi	15.561	10,7%	19.999.311
Foggia	21.860	15,0%	27.939.385
Lecce	29.955	20,6%	48.226.704
Taranto	19.421	13,4%	22.990.589
<b>Puglia</b>	<b>145.307</b>		<b>227.669.901</b>
<b>Categoria C3 – Laboratori per arti e mestieri</b>			
Bari	14.331	31,8%	6.927.621
Brindisi	5.005	11,1%	1.964.617
Foggia	6.318	14,0%	2.442.251
Lecce	13.289	29,5%	4.786.960
Taranto	6.081	13,5%	2.157.938
Puglia	45.024		18.279.388
<b>Categoria D1 – Opifici</b>			
Bari	12.067	40,2%	76.937.877
Brindisi	3.133	10,4%	35.570.991
Foggia	6.126	20,4%	46.692.506
Lecce	5.550	18,5%	37.054.023
Taranto	3.156	10,5%	25.570.209
<b>Puglia</b>	<b>30.032</b>		<b>221.825.606</b>
<b>Categoria D7 – Fabbricati adatti per esigenze industriali</b>			
Bari	5.132	58,3%	29.451.230
Brindisi	912	10,4%	8.725.454
Foggia	1.164	13,2%	13.034.939
Lecce	973	11,1%	7.267.421
Taranto	624	7,1%	33.911.423
<b>Puglia</b>	<b>8.805</b>		<b>92.390.467</b>

Elaborazione Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Agenzia delle Entrate

Le banche non assecondano la ripresa, sempre meno risorse alle imprese italiane:  
in un anno finanziamenti giù di 50,2 miliardi, -5,2%

## I tassi di interesse italiani sopra la media Ue

“La situazione creditizia delle imprese, soprattutto di quelle di piccola dimensione, rimane critica. Un credito sempre più scarso e costoso blocca le opportunità di sviluppo, scoraggia gli investimenti e rallenta i processi di innovazione tecnologica. Tutto ciò mentre le nostre aziende sono alle prese anche con i ritardi di pagamento degli Enti pubblici e dei privati che le costringe a chiedere prestiti per compensare i mancati incassi dei ‘cattivi pagatori’. Quando le banche decideranno di sostenere la ripresa?”

Da una rilevazione Confartigianato emerge che **tra ottobre 2012 e ottobre 2013 i prestiti alle aziende italiane sono diminuiti del 5,2%, pari a 50,2 miliardi in meno.** Al calo della quantità di finanziamenti al sistema produttivo si accompagna **l'aumento dei tassi di interesse.** A ottobre 2013 il tasso medio per i prestiti fino a 1 milione di euro è del **4,49%** (66 punti base in più rispetto alla media Ue), ma sale al **5%** per i prestiti fino a 250.000 euro, vale a dire 44 punti

base in più rispetto alla media Ue.

La diminuzione del credito ha colpito in particolare le imprese con meno di 20 addetti e la situazione peggiore riguarda il **Molise**, dove, tra settembre 2012 e settembre 2013, lo stock di prestiti alle imprese è **calato del 9,2%**, seguita dalla **Campania** (-8,3%) e dalla **Sicilia** (-8,1%).

A livello **provinciale**, il calo più vistoso dei finanziamenti interessa le piccole imprese di **Agrigento** (-12,5% tra settembre 2012 e settembre 2013), seguite da quelle di **Vibo Valentia** (-11%) e da quelle di **Campobasso** (-10,9%).

Anche per quanto riguarda il **costo del denaro**, il **gap Italia-Ue per i tassi d'interesse** penalizza in particolare le piccole imprese con meno di 20 addetti.

A livello **regionale** la situazione peggiore si registra in **Calabria** dove le piccole imprese pagano **i tassi d'interesse più alti: 10,60%**. Seguono la **Campania** con il 10,14% e l'**Umbria** con il 10%. Sul versante opposto della classifica,

il denaro è meno costoso nella Provincia Autonoma di **Bolzano** (6,11%), nella Provincia Autonoma di Trento (6,64%) e in Emilia Romagna (7,89%).

La **classifica provinciale del costo del denaro** vede **'maglia nera'** la provincia di **Crotone** dove i tassi di interesse si attestano all'8,37%. Seguono Vibo Valentia (7,85%) e Catanzaro (7,73%). I tassi più bassi si registrano invece a Bolzano (3,77%), Udine (4,05%) e Cuneo (4,21%). In pratica a Crotone il denaro costa più del doppio rispetto a Bolzano con una differenza di ben 460 punti base).

Le più colpite dal razionamento del credito sono le **imprese artigiane**: tra giugno 2012 e giugno 2013 i **prestiti sono diminuiti del 6,4%**, pari a 3,4 miliardi in meno, e si attestano a 49,9 miliardi. A livello regionale, il calo maggiore di finanziamenti si registra in Abruzzo (-9,1%), Molise (-9%), Emilia Romagna (-8,5%), Veneto (-8,1%).

### Consistenza e dinamica del credito alle imprese non finanziarie nelle regioni e ripartizioni per classe dimensionali

30 settembre 2013 - valori assoluti in milioni di euro, var % rispetto stock 30 settembre 2012, incidenze e ranking.

Regione	Imprese <20 addetti	% su totale credito alle imprese nel territorio	Var. % set. 2013 su set. 2012
Abruzzo	3.346,8	26,7	-5,1
Basilicata	920,7	30,6	-5,6
Calabria	2.380,2	33,8	-7,5
<b>Campania</b>	<b>5.483,1</b>	<b>18,0</b>	<b>-8,3</b>
Emilia-Romagna	16.859,4	18,7	-5,8
Friuli-Venezia Giulia	3.698,9	24,0	-5,3
Lazio	7.916,0	9,1	-4,3
Liguria	3.802,0	20,8	-5,3
Lombardia	30.704,1	13,6	-4,3
Marche	5.703,6	26,0	-6,9
<b>Molise</b>	<b>560,3</b>	<b>36,3</b>	<b>-9,2</b>
Piemonte	12.441,5	23,8	-5,1
Puglia	6.575,1	27,8	-5,3
Sardegna	2.639,7	27,5	-7,8
<b>Sicilia</b>	<b>6.750,0</b>	<b>27,0</b>	<b>-8,1</b>
Toscana	12.912,4	22,5	-5,4
Trentino-Alto Adige	9.241,3	35,7	-3,6
Umbria	3.073,6	27,2	-7,5
Valle d'Aosta	419,9	27,1	-1,8
Veneto	18.569,0	20,7	-5,8

N.B. Var% tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

### Tassi di interesse a breve termine per dimensione di impresa nelle Regioni

Dicembre 2009 - giugno 2013; tassi e var. in punti base; rischi autoliquidanti e a revoca

Regioni	Piccole imprese (meno di 20 addetti)	
	Giugno 2013	Classifica
Abruzzo	9,49	9
Basilicata	9,52	8
<b>Calabria</b>	<b>10,60</b>	<b>1</b>
<b>Campania</b>	<b>10,14</b>	<b>2</b>
Emilia-Romagna	7,89	18
Friuli-Venezia Giulia	8,55	14
Lazio	8,60	13
Liguria	9,96	5
Lombardia	8,86	11
Marche	8,80	12
Molise	8,36	15
P.A. Bolzano	6,11	21
P.A. Trento	6,64	20
Piemonte	8,96	10
Puglia	9,98	4
Sardegna	9,46	9
Sicilia	9,59	7
Toscana	9,80	6
<b>Umbria</b>	<b>10,00</b>	<b>3</b>
Valle d'Aosta	8,21	17
Veneto	8,35	16

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

# A 84 anni scomparso Michele Turturro



Ci ha lasciato poco prima di Natale, dopo una malattia che voleva contrastare ad ogni costo per tornare al suo lavoro, nella nostra struttura provinciale, frequentata ormai da un'intera vita.

Segretario generale e direttore provinciale dell'associazione, chiamato a tali incarichi dal presidente Laforgia a metà degli anni '50, Turturro va ricordato come un'icona delle tante battaglie sindacali compiute per l'emancipazione della categoria. Molto apprezzata la sua opera in sede confederale, nell'esecutivo nazionale dell'Inps e nella Camera di Commercio

di Bari di cui fu, per diversi mandati, amministratore solerte e accorto.

Collaboratore instancabile dell'on. Laforgia, è stato testimone e insieme protagonista delle vicende più rappresentative degli artigiani di Terra di Bari, dialogando efficacemente con i presidenti dei centri comunali e con tutta la base associativa.

Negli ultimi anni, si è occupato, con il consueto interesse, di cooperazione, in seno all'Unci, di cui era presidente nazionale onorario, e di attività formative per giovani ed imprenditori promosse e organizzate dal Cooperform.

## Una nuova cooperazione tra Confartigianato e Direzione Territoriale del Lavoro

*Priorità alla sicurezza sui  
luoghi di lavoro, ma basta  
con la repressione*

La direttrice della Direzione Territoriale del Lavoro **Antonella Cangiano** – assieme al suo staff ha ricevuto il presidente della Confartigianato **Francesco Sgherza** per discutere di prevenzione e creare un canale di comunicazione e collaborazione privilegiato. Non si chiedono sconti per le imprese, ma si chiede di tenere ben presente che le imprese regolari, che quotidianamente con grande sforzo decidono di rimanere sul mercato e dare occupazione, devono essere considerate per quello che sono e cioè una preziosa risorsa per la nostra vacillante economia.

La richiesta del presidente Sgherza è stata chiara "facciamo in modo che le nostre imprese non si sentano penalizzate rispetto a quelle irregolari, che oltre ad essere concorrenti sleali, talvolta godono del privilegio di non essere note e in ogni caso di non avere nulla da perdere". La risposta della DTL e del rappresentante dell'INAIL intervenuto all'incontro è stata confortante: faremo in modo, attraverso la collaborazione di superare l'enorme limite della nostra normativa in materia di sicurezza che privilegia la repressione piuttosto che la prevenzione.

## Una pace artigianale per il bene comune

Il giorno di Natale, parlando alla città di Roma e al mondo intero, Papa Francesco ha augurato una pace artigianale.

Cosa ha voluto esattamente dire? Una pace come può essere artigianale?

Spesso, la pace si identifica nell'assenza di ostilità e altre volte si presenta come esito di negoziati nei quali si dà e si ottiene qualcosa.

Non di rado, la pace nasconde finzioni e manovre diplomatiche per raggiungere questo o quell'obiettivo.

In siffatte circostanze, finisce con l'essere priva di contenuto, strumentale solo a fini secondari, da realizzare per un determinato tornaconto.

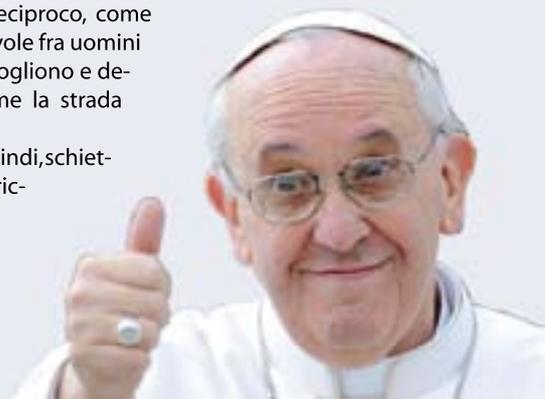
Francesco ha voluto augurare una pace artigianale intesa come

dono, come rispetto reciproco, come segno di aiuto vicendevole fra uomini di buona volontà che vogliono e devono percorrere insieme la strada verso il bene comune.

Una pace artigianale, quindi, schietta, semplice, autentica, ricca di cuore sincero.

Che possa trovare posto nell'animo di tutti!

F.B.



Internazionalizzazione, Artigianfidi Puglia, Caem

## Strategie e opportunità dell'aggregazione, i benefici per imprese e famiglie

Se i confini nazionali sono stretti e c'è urgenza di andare oltre, bisogna senz'altro attrezzarsi per farlo, soprattutto se si ha un'azienda che produce cose sfiziose, in grado di conquistare una clientela internazionale.

Il mercato globale non va subito ma aggredito e occupato con le tecniche che il marketing strategico consiglia e, in aggiunta, con una discreta quantità di coraggio che, specie le imprese del Sud, devono darsi.

E ci sono tutti i presupposti perché proprio queste incomincino a pensare in grande, avvicinandosi ad un'area aperta, senza titubanze, perché ne va della loro crescita e dello sviluppo economico dell'intero Paese.

Con "Spunti di vista", quasi una conversazione a più voci (relatori, imprenditori, esperti, dirigenti di categorie produttive), voluta e animata da Confartigianato, Camera di Commercio di Bari e Artigianfidi Puglia, si è dato tono al tema, nell'Hotel Majesty, esaminandolo e dibattendolo in ogni sua sfaccettatura.

Per **Mario Laforgia**, direttore provinciale di Confartigianato e presidente dell'AICAI l'azienda speciale della C.d.C., l'internazionalizzazione è una sponda alla quale si deve tendere per autopromuoversi. "Le imprese che operano in settori di un certo livello – ha detto – devono guardare con convinzione, anche se con la dovuta prudenza, ai mercati stranieri nei quali portare la garanzia di prodotti di qualità, quella qualità tutta italiana che esercita sempre una invincibile attrattiva. E non occorre che l'impresa sia di grandi dimensioni; è necessario però che sappia fare rete e che sappia avvalersi di consulenze tecniche qualificate." "Per l'internazionalizzazione – ha continuato Laforgia – sono previsti generosi finanziamenti, anche se non va trascurata la considerazione che l'export è un investimento al quale l'imprenditore deve accingersi con la consapevolezza di metterci del proprio". Ma dove andare, come arrivarci, cosa fare e come radicarsi lì ove si è stabilito di portare il brand e i prodotti dell'azienda che si gestisce? **Angelo Puccia**, esperto dell'*Opera Global Business*, sede a Cordova, ha fornito ogni delucidazione con una relazione completa, passando abilmente tra analisi dei mercati, valutazione di ordine psicologico, calcolo dei tempi, modalità di approccio. "Condizione irrinunciabile – ha osservato – è che le imprese, pronte ad internazionalizzarsi, curino la loro preparazione, nell'ambito della quale vengono fornite tutte le informazioni utili per i progetti da realizzare; determinante è la conoscenza delle lingue che favorisce e fluidifica la comunicazione".

Due le parole-chiave per il salto in un Paese estero: outgoing e incoming, e Puccia è stato prodigo di particolari nell'illustrare i contenuti della prima: studi e scelta dell'obiettivo, pianificazione, richiesta di dettagli, follow up (controlli) ben mirati, e della seconda: esposizione dei prodotti, illustrazione delle propria azienda per

gna quasi immediatamente".

Nella fase pomeridiana di "Spunti di vista", spazio alle logiche dell'aggregazione benefica... benefica in quanto idonea a diffondere vantaggi fra gli aggregati.

Ne hanno parlato **Luca Gargano**, direttore commerciale di Artigianfidi Puglia e **Marco**



Mario Laforgia e Angelo Puccia

i possibili buyers (acquirenti), web e newsletter, gadget pubblicitari.

Durante il *coffee break*, Puccia ha dialogato con *Puglia Artigiana*, toccando questioni di interesse locale e raccontando di esperienze personali. "Le imprese meridionali – ha affermato – stanno compiendo significativi passi in avanti e l'azione dell'Aicai di sta rivelando molto efficace, anche se permane un po' ovunque il timore per i rischi che comporta una missione all'estero ove, attualmente, corrono i settori dell'agroalimentare e del tessile: la cucina e la moda dell'Italia sono un tutt'uno che piace e che si afferma senza alcun problema".

"Un accurato intervento deve essere svolto nel rapporto fra imprese e università, per una loro più organica sinergia, specificamente per quelle facoltà che accolgono allievi destinati alle attività di esportazione. Le imprese devono essere certe di poter avere a portata di mano laureati che siano profondi conoscitori dei mercati, autentici esperti della materia. La Spagna, con le criticità che affliggono la sua economia, si sta affidando alle nuove generazioni sostenendole negli studi e nella ricerca: l'*Opera Global Business*, di cui faccio parte, ha un team di collaboratori la cui media anagrafica è di 27 anni, reclutati, all'occorrenza anche in altre nazioni, in base alla loro preparazione effettiva e non ai voti presi agli esami. Io stesso, meno di 24 anni, laureato a Parma in *Economia e management* e specializzato a Cordova in *Commercio internazionale*, ho trovato occupazione in Spa-

**Natillo**, responsabile del settore "Energia" di Confartigianato Bari.

Artigianfidi Puglia è un consorzio, ormai affermato fra le imprese della regione, che rappresenta un esempio abbastanza chiaro di come possa tornare conveniente l'unione di molti in un determinato ambito: il credito, nella fattispecie. Nel 2012, l'Artigianfidi (7053 imprese associate), ha garantito prestiti per oltre 20 milioni e 500 mila euro; le c.d. *sofferenze*, nel meridione, si attestano all'8,9%, mentre la media nazionale è del 9,5%.

Ribadite dettagliatamente le finalità degli interventi del consorzio, attraverso i quali la micro e la piccola imprenditoria della nostra terra ha potuto resistere, in qualche modo, alla recessione.

Aderire al **Caem**, uno dei due consorzi di Confartigianato che assicurano forti sconti sui consumi dell'energia elettrica e del gas, è una priorità assoluta, vitale – si potrebbe dire – per la corsa al risparmio di aziende e famiglie riguardo a spese ritenute indispensabili.

Il Caem è un gruppo di acquisto e non un venditore di energia e trae la sua forza di soggetto erogatore di benefici dall'enorme quantità di energia elettrica e di gas che, con il Cenpi, l'altro consorzio di Confartigianato, riversa sugli aderenti. Caem e Cenpi acquistano e distribuiscono mediamente 700 milioni di kwh e 10 milioni di metri cubi di gas all'anno: facile immaginare i margini di vantaggio che si ricavano.

F. Bastiani

# L'innovazione veste rosa

*Le donne a passo svelto nel mondo del lavoro*

“**Emotions in Puglia**” è la prima ed unica agenzia, in Europa, certificata HIA (Halan International Authority) abilitata cioè ad organizzare feste nuziali per coppie di religione musulmana e ha partecipato al Premio *L'innovazione veste rosa*, nel Salone dei Servizi della Camera di Commercio di Bari, suscitando un grande interesse nel pubblico e piazzandosi al primo posto in graduatoria.

**Naturalia sas** si è aggiudicato il secondo posto in graduatoria, per iniziative ludico-didattiche che si rivelano interessanti anche nell'assistenza all'infanzia e a quanti intendono coniugare le loro esperienze di vita al “*naturale*”. Presenti al Premio altre realtà destinate ad affermarsi per fantasia e intelligenza imprenditoriali, fra queste gli istituti professionali “**Gorjux**”, “**Santarella**” e “**Majorana**”, portatori di idee innovative capaci di catturare l'entusiasmo delle giovani generazioni orientandole verso attività autonome. “Stiamo producendo birra artigianale biologica – ha detto la dirigente dell'Istituto Ettore Majorana di Bari, **Paola Petruzzelli** – e stiamo allestendo un albergo didattico, il primo in Italia, interamente gestito da donne”. **Clever rebel** è il brand esplicativo dei prodotti che disegna e realizza **Silvia Cassetta**, architetto d'assalto, versata in tutto ciò che può apparire ribelle all'ordinario.

Non sono mancate idee per il benessere fisico: cosmetici a base di olio, prezioso *cadeau* della nostra terra, propagandati e distribuiti attraverso web marketing da **Olivita cosmetics**. E poi, proposte per la comunicazione e per la visibilità delle imprese sul mercato globale, a cura di **Effetti collaterali** di **Manuela Lenoci**; in aggiunta, sistemi e impianti elettrici, an-



Il presidente di Confartigianato Francesco Sgherza con Rosa Anna Devito, rappresentante della CIA (confederazione italiana agricoltori) nel Cif, durante la cerimonia di conferimento del Premio “L'innovazione veste rosa” a cui hanno partecipato, fra gli altri, l'assessore comunale per le attività economiche Rocco De Franchi, il direttore prov.le di Confartigianato Mario Laforgia, consiglieri camerali, imprenditrici.

tifurto, antincendio, telefonia per casa, uffici, strutture adibite a qualsiasi funzione, consigliati da **Elettrotecnica Italiana Icem** (eredi di Francesco Memeo).

Ancora, i percorsi editoriali di **Carla Palone** con **Gelsorosso**, un modello di tenace attaccamento alla stampa e alla pubblicazione di ciò che costituisce *universo Puglia*: personaggi, arte, cultura, gastronomia, leggende...

Un significativo riconoscimento è andato alla cooperativa sociale “**Anthropos**”, rappresentata da **Maria Pia Cozzari** e **Katia Pinto**, per l'impegno nei confronti dei malati di Alzheimer ai quali viene fornita assistenza in un centro diurno specializzato a Giovinazzo.

La manifestazione alla Camera di Commercio va

collocata nel programma del CIF (Comitato Imprenditoria Femminile), pensato e istituito per valorizzare la presenza della donna nel mondo del lavoro in cui, per la verità, una cospicua fetta si è già da parecchio tinta di rosa. “In Italia – ha tenuto a precisare **Nunzia Bernardini** che presiede il CIF – nel periodo giugno 2012/ giugno 2013, sono nate 4.878 nuove imprese gestite da donne; in Puglia sono circa 93 mila, un numero ragguardevole se si considera che, in totale, le imprese della nostra regione sono poco più di 381 mila.” “Mamme, mogli, donne di casa, e infine imprenditrici – commenta **Mari-cio Levi**, presidente di Donna impresa, il ramo femminile di Confartigianato – un ventaglio di compiti, il nostro, che movimenta la giornata, che ci rende però soddisfatte e sempre più motivate a perseverare in un esercizio complesso ma positivo per l'economia nazionale e per quella delle nostre famiglie”.

“La donna racchiude grandi potenzialità – ha affermato il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** – straordinariamente indispensabili nella realtà e ora più che mai richieste per i programmi di crescita che la nazione si propone. C'è assoluto bisogno di energie fresche e di programmi ambiziosi e le donne ne sono ammirevoli sherpa”.

Il Premio organizzato nella Camera di Commercio – secondo **Tiziana Russo**, componente del CIF in rappresentanza di Confartigianato – non deve intendersi solo come momento espositivo ma come circostanza in cui esaltare e far conoscere, semmai fosse necessario, le doti e le capacità operative della donna. In effetti, L'innovazione veste rosa è proprio questo.

*F. Bastiani*

## Per fare affari all'estero basta un click Anche a Bari Worldpass: lo sportello per l'internazionalizzazione

*È un'iniziativa di Unioncamere nazionale in collaborazione con CCIAA di Bari e AICAI*

Sono più di mille le aziende di terra di Bari e Bat – per un totale di circa 16mila addetti – che potrebbero esportare se sostenute nei processi, dalle informazioni sui mercati alle procedure documentali. Sono quelle imprese che Worldpass, il nuovo sportello del sistema camerale nazionale, intende “stanare” offrendo loro servizi di consulenza, on line o a confronto diretto con un pool di esperti, affinché intraprendano o consolidino percorsi all'estero, vincendo “l'assissia” dei consumi interni.

Si tratta – afferma **Alessandro Ambrosi**, presidente della Camera di Commercio di Bari – di un front office per le imprese italiane che necessitano di primo orientamento, informazione e assistenza su tematiche di commercio internazionale, di notizie per l'insediamento nei mercati esteri e di

documenti necessari per l'esportazione. Tutto è concentrato in un portale [www.worldpass.camcom.it](http://www.worldpass.camcom.it) in cui fanno “fattore comune” tutte le realtà nazionali (camerali, ICE e ministero degli Affari esteri, Camere di commercio italiane all'estero) che operano per l'internazionalizzazione delle pmi. Di facile approccio, nel linguaggio per l'accesso agli strumenti, Worldpass si propone quindi come “collettore” informativo per fare business all'estero. Da oggi anche la Camera di Commercio di Bari, attraverso la propria azienda speciale Aicai, partecipa attivamente alla rete dei 105 sportelli italiani WorldPass che ha già avuto in otto mesi: 30.523 visitatori 77.514 pagine visitate e 331 nuovi quesiti risolti.

*Chicca Maralfa*

## La terza età in festa con l'ANAP

La festa del Socio Anap è qualcosa di molto diverso, ha una marcia in più fra le iniziative di Confartigianato, una marcia in più che la dice lunga sulla capacità dei dirigenti di tenere unito un gruppo in costante aumento.

I pensionati sono maestri carichi di esperienze ed in grado di dispensare consigli e suggerimenti soprattutto ai giovani; inoltre, sono soggetti consapevoli della necessità di fare rete, nonostante l'età avanzata, perché... perché camminando con gli altri si può andare lontano, come spesso diceva l'on. Laforgia.

E lontano stanno speditamente andando i nostri, guidati dall'inossidabile **Pietro Carlucci**, presidente affabile e dalle tante risorse.

Il carnet dei programmi è sempre zeppo di scadenze: l'Anap agisce con sollecitudine, organizzando convegni, spettacoli teatrali, gite di istruzione, manifestazioni celebrative, raccolte di fondi soprattutto per le ricerche dell'associazione "Alzheimer".

"La conclusione dell'attività professionale e la relativa quiescenza - dice Pietro Carlucci - ci hanno indotti verso nuovi orizzonti, oggi molto coinvolgenti. L'associazionismo costituisce un patrimonio irrinunciabile per la collettività,

bisognosa di ritrovarsi solidale intorno ad ideali veri, gli unici in grado di ristabilire equilibri purtroppo smarriti". All'annuale Festa del Pensionato, svoltasi nella sala ricevimenti "La conchiglia" di Mola di Bari, sono intervenuti in tanti, con i propri congiunti, a significare pieno consenso ad anziani benemeriti, dinamici e iperattivi nei

compiti che ora si sono assegnati all'interno del gruppo. Ospiti d'onore i dott. **Pietro Schino** e **Katia Pinto**, rispettivamente presidente e consigliere dell'associazione Alzheimer di Bari a cui Carlucci ha consegnato il ricavato di una colletta, ammontante a 2845 euro.

L'Alzheimer è un morbo particolarmente diffuso nella terza età e l'Anap, da tempo, si sta prodigando sia per sostenerne gli studi, sia per farne conoscere le cause al fine di apprestarvi

le necessarie cure preventive.

Intervenuti anche **Mariella Mallardi** e **Paolo Lemoli**, i funzionari di Confartigianato che assistono l'associazione di Bari.

Musica dal vivo e piatti di sapore mediterraneo hanno messo in cornice una giornata difficile da dimenticare in cui sono state protagoniste le cose più belle che possono nascere e svilupparsi fra gli uomini.

F.B.



I dirigenti al taglio della torta, da sin.: Benito Loconte, Luigi Nardi, Pietro Carlucci, Sabino Valallo, Giuseppe Gilli.

## Terza Giornata del Risparmio organizzata da Confartigianato e da Donne Impresa con l'apporto della BCC di Bari

La terza edizione della Giornata del Risparmio, promossa e organizzata dalla Confartigianato in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Bari e di Donne Impresa, ha avuto luogo nell'auditorium dell'Istituto comprensivo "Perone-Levi", presenti alunni, dirigenti scolastici, amministratori.

All'iniziativa, finalizzata a divulgare e a riaffermare i valori del risparmio, hanno partecipato: l'Istituto comprensivo "Perone-Levi", l'Istituto comprensivo "G. Garibaldi", la Scuola secondaria di I grado "T. Fiore", il Circolo didattico "E. De Amicis" di Modugno. Dieci gli elaborati selezionati, suddivisi in: cartacei (testi, racconti, filastrocche, vignette, interviste, ricerche, disegni, cartelloni...); informatici e multimediali (collage di fotografie, immagini video, filmati...); artistico/manuali (manufatti vari, canzoni, spot...). La giuria, presieduta dalla prof.ssa **Angela Garofalo** (costituita dalla prof. **Silvana Grilli** e dalle ins. **Annamaria Cocozza** e **Rachele Calabrese**), ha così stabilito l'ordine dei premi:

**1° PREMIO SCUOLA PRIMARIA: 300 euro**, Istituto Comprensivo "Garibaldi", Bari, "salvadanaio in cartapesta - il risparmio per .... una

vita migliore";

**1° PREMIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 300 euro**

Istituto Comprensivo "Perone - Levi", Bari, "i manufatti del risparmio accompagnati dalle poesie risparmiatrici".

**A pari merito, secondi classificati: 150 euro**

- Istituto Comprensivo "Perone - Levi", Bari, scuola primaria;

- Il circolo didattico "E. De Amicis", Modugno, scuola primaria;

- Istituto Comprensivo "Garibaldi", Bari, Scuola Secondaria di I Grado;

- Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore", Bari.

Conferiti, inoltre, una coppa e un libro della Giuria, diplomi e salvadanai in terracotta.

Alla manifestazione, coordinata dall'ins. **Rosa Grazioso**, consigliera della Circostrizione "Libertà", sono intervenuti: il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza**, il direttore della BCC di Bari **Vincenzo Giustino**, l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Bari **Rocco De Franchi**, l'assessore alla cultura del Comune di Modugno **Franco Taldone**, il presidente della Circostrizione

"Libertà" di Bari **Leonardo Tartarino**, il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia**, la presidente di Donne Impresa **Mari Ci Levi**, i presidenti dei centri comunali Confartigianato di Bari, **Michele Facchini**, e di Modugno, **Raffaele Cramarossa**, i dirigenti scolastici **Maria Cristina Portulano**, **Licia Positò**, **Ermenegilda Cucumazzo**, **Margherita Biscotti**, il coordinatore prov.le di Confartigianato **Franco Bastiani**. "Diffondere la cultura del risparmio - ha detto il presidente di Confartigianato Francesco Sgherza - significa approntare un futuro di certezze non solo nell'economia ma anche negli altri ambiti in cui la società civile opera, significa cioè utilizzare, con la dovuta accortezza, i beni a disposizione di tutti che abbiamo il dovere di tutelare".

"La BCC di Bari - ha dichiarato il direttore generale Vincenzo Giustino - continuerà a sostenere le iniziative che rafforzano valori fondamentali e altamente educativi per i giovanissimi ai quali vanno, infatti, additati modelli di comportamento utili per se stessi e per la collettività".

F. Bastiani

**AutoTeam**  
Ford partner BARI

  
**Confartigianato**  
Bari



**NUOVO  
TOURNEO  
CUSTOM**

**Transit Custom Entry Furgone 270L1H1 2.2 TDCI 100CV**  
con Clima, Radio, ESP, Start&Stop e  
**Garanzia Ford Protect 5 anni/200.000 Km.**

\* Offerta IVA, IPT e Messa in Strada escluse, valida fino al 30/09/2013 su Transit Custom Furgone 270L1H1 2.2. TDCI 100CV con clima, radio, Start&Stop, ESP. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo del Ford Partner. Ford Transit Custom consumi da 6,1 a 7,1 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> da 162 a 189 g/km. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento.

con Leasing  
Ford Credit

**€ 275**  
al mese

TAN 2,95% TAEG 3,95%\* - Durata: 48 mesi

**AutoTeam**

Showroom  
Tel. 080 5534466  
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A  
Via G. Amendola, 136/138  
70126 BARI



Go Further

## Brevissime dalle categorie

### Internazionalizzazione: a Bari il Roadshow per le piccole imprese

Il progetto Roadshow per l'internazionalizzazione delle PMI, patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico è appena partito. Si tratta di un'operazione di Sistema che vede per la prima volta insieme tutti i soggetti – pubblici e privati – del Sistema Italia, impegnati in un'azione congiunta su tutto il territorio nazionale a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono interessate al progetto le micro, piccole e medie imprese italiane che non si sono ancora affacciate sui mercati eteri o esportano in maniera saltuaria, pur avendo interesse a questo processo di sviluppo. Attraverso il Roadshow, articolato in tappe su tutto il territorio italiano, si intende promuovere i servizi di supporto all'internazionalizzazione che le imprese possono ricevere dalle Istituzioni Italiane, illustrare alle aziende stesse i contenuti degli strumenti pubblici di internazionalizzazione messi a loro disposizione, nonché definire piani di assistenza personalizzati per ogni singola azienda. Il Roadshow, che prenderà il via con la prima tappa a Biella il 27 gennaio 2014 (cui seguiranno altri appuntamenti ad Ancona, Perugia, Napoli, Siena, Potenza, Padova, Cagliari, Genova, Monza, Catania, Reggio Emilia, Udine, L'Aquila, Roma, Mantova, Cremona) sarà di scena a Bari il 12 febbraio 2014 presso la Camera di Commercio, con il supporto organizzativo di UPSA Confartigianato. Nel corso della giornata sono tra l'altro previsti incontri B2B con gli "specialisti di settore" dell'ICE/SACE/SEIMEST e con i funzionari delle Associazioni imprenditoriali partner. Le imprese interessate a partecipare possono inviarci una manifestazione d'interesse all'indirizzo [m.natillo@confartigianatobari.it](mailto:m.natillo@confartigianatobari.it). Un programma dettagliato dell'evento sarà inviato ai nostri a breve ai nostri associati tramite newsletter.

### Sicurezza: incentivi dal Bando ISI 2014

Dal 21 gennaio all'8 aprile 2014 sarà possibile inserire online i progetti per accedere ai contributi stanziati dall'INAIL nel nuovo BANDO ISI 2014. In particolare con il Bando ISI, INAIL finanzia con un contributo in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali. Complessivamente per le imprese pugliesi sono stati stanziati in totale € 12.217.561 sia per i progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale sia per la sostituzione o adeguamento di attrezzature di lavoro con attrezzature rispondenti alle prescrizioni del D.lgs. 81 (ex 626). L'intensità del contributo è pari al 65% dell'investimento. Per accedervi le imprese, previa registrazione sul portale [inail.it](http://inail.it), hanno a disposizione una procedura informatica accessibile dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it). Per accedere ai finanziamenti è necessario produrre, tra gli altri documenti, una dichiarazione di condivisione del progetto a firma delle Associazioni di Categoria/ delle Associazioni Sindacali o degli Enti Bilaterali (all. E). Le risorse sono assegnate "a sportello" sino ad

esaurimento. Per tale ragione UPSA Confartigianato ha attivato un servizio di assistenza per poter consentire alle imprese associate che vi abbiano interesse una corretta istruzione della pratica e l'invio telematico tempestivo della propria istanza. Potrete contattarci per ogni ulteriore chiarimento e per usufruire del servizio presso i ns. Uffici (tel 0805959442 – 446 – 444; [g.cellamare@confartigianatobari.it](mailto:g.cellamare@confartigianatobari.it); [m.natillo@confartigianatobari.it](mailto:m.natillo@confartigianatobari.it)).

### Autoriparatori: programma delle iniziative contro la riforma RCA

A sostegno delle nostre tesi sulle disposizioni in materia di RCA che di fatto renderebbero wobbliatorio il risarcimento in forma specifica con grave danno per i cittadini automobilisti e per l'economia di migliaia di piccole imprese, Confartigianato ha proclamato la mobilitazione generale della categoria. Il 15 gennaio a Roma in Piazza di Montecitorio, si terrà una manifestazione a cui verranno invitati Rappresentanti del Governo, Parlamentari e Giornalisti. Inoltre a decorrere dal 10 gennaio sarà organizzato un presidio permanente, con distribuzione di volantini, davanti alla Sede del Ministero dello Sviluppo Economico. Il presidio (in cui sarà allestito un gazebo) potrà essere visitato e presidiato tutti i giorni da Gruppi di operatori del settore. Per coloro che volessero aderire alle iniziative, dando così sostegno alla nostra protesta, vi invitiamo a contattarci per i dettagli organizzativi dei presidi baresi (Tel. 0805959442 – 446 -444).

### Bilateralità: dalla legge di stabilità un altro buon motivo per aderire

Nella legge di stabilità per il 2014 al comma 123bis sono state introdotte alcune modifiche all'articolo 3 della Legge Fornero. In particolare si prevede che i Fondi di solidarietà bilaterali potranno anche assicurare ai lavoratori una tutela integrativa rispetto alle prestazioni connesse alla perdita del posto di lavoro o a trattamenti di integrazione salariale previsti dalla normativa vigente. Inoltre per i settori, tipologie di datori di lavoro e classi dimensionali superiori ai 15 dipendenti non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale (per i quali è prevista l'obbligatoria adesione al fondo residuale presso l'INPS in caso di mancato accordo sindacale che istituisca il fondo bilaterale alternativo) viene fissata un'aliquota di finanziamento del fondo residuale presso l'INPS, in fase di prima applicazione a partire dal 1° gennaio 2014, pari allo 0,5%. Relativamente a quest'ultima misura ricordiamo che Confartigianato ha istituito per l'artigianato il Fondo di solidarietà bilaterale secondo il modello "alternativo" a quello Inps, che riguarda anche le imprese che superano i 15 dipendenti. L'accordo prevede una contribuzione, stabilita in cifra fissa, pari a circa lo 0,20% dell'imponibile contributivo (interamente ricompresa, peraltro, nei 125 euro già versati alla bilateralità e, quindi, senza effettivi incrementi di costo per le imprese). Le imprese che aderiranno al nostro Fondo bilaterale pagheranno quindi una contribuzione notevolmente inferiore rispetto a quella stabilita dalla legge per il Fondo Inps.

M. Natillo

## Un po' della nostra associazione... in Congo!

Lo ha portato **Olimpia Parato**, collaboratrice dell'Artigianfidi-Puglia, memore dei doveri di solidarietà e di carità cristiana a cui teniamo da sempre, trascorrendo 15 giorni a **Munkamba** con altri sette connazionali fra i quali un sacerdote.

Una moltitudine di **cioccolatini**, così definiti da lei i bambini, ha dato la possibilità di vivere esperienze toccanti in luoghi dimenticati da tutti, ove non manca però la fede e la Messa viene celebrata quando vi giunge, quasi mensilmente, padre **Jean Bernard**, il missionario *factotum* (nel senso più autentico della parola) impegnato in un'area vastissima, abitata da esseri umani in assoluta povertà.

"Sono luoghi veramente privi di ogni forma di progresso – riferisce Olimpia – ma ricchi di tanta compostezza, di semplicità, di educazione e soprattutto di sorrisi. Gli abitanti non hanno niente ma ti sanno trasmettere la gioia di vivere attimo per attimo, senza lo stress che predomina in noi poveri europei.

Tornando a casa, ho ritrovato le mille comodità del cosiddetto mondo civile; ho potuto servirmi dell'energia elettrica ma ho pensato alle torce usate nella missione di Munkamba e ho realizzato che mi mancava la luce dei tanti bambini lasciati lì, negli occhi dei quali brillano ingenuità e profonda dolcezza".

F.B.



Olimpia Parato con un gruppo di bambini fra cui un albino, nato senza quel pigmento scuro che, per natura, protegge i popoli indigeni dell'Africa.

## GENNAIO 2014

### GIOVEDÌ 16

**IVA:** Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

**INPS:** Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

### VENERDÌ 24

**IMU:** Versamento del 40% dell'imposta dovuta con l'aliquota corrispondente alla differenza tra l'aliquota deliberata dai Comuni per l'abitazione principale e quella minima.

### LUNEDÌ 27

**IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:** Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di dicembre 2013 e quarto trimestre 2013.

### VENERDÌ 31

**IVA EVENTI "BLACK LIST":** Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di dicembre 2013 e quarto trimestre 2013

**CASSA EDILE:** Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

## FEBBRAIO 2014

### LUNEDÌ 17

**IVA:** Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

### INPS:

- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;
- Versamento della IV rata 2013 dei contributi IVS.

**INAIL:** Termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2013 e l'acconto 2014;

### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

### MARTEDÌ 25

**IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:** Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di gennaio 2014.

### VENERDÌ 28

**IVA:** Presentazione telematica della Comunicazione Annuale Dati IVA per il 2013

**IVA EVENTI "BLACK LIST":** Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di gennaio 2014.

**CASSA EDILE:** Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

**SOSTITUTI D'IMPOSTA:** Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

## RC AUTO

# I Carrozzeri di Confartigianato proclamano la mobilitazione della categoria

*L'obbligo del risarcimento 'in forma specifica' penalizza imprese e automobilisti*

"Non accettiamo di essere messi fuori mercato in nome di una presunta riduzione delle tariffe Rc auto e di una finta liberalizzazione". È quanto sostengono i Carrozzeri di Confartigianato, che sabato 14 dicembre, al termine del Consiglio Direttivo della categoria, convocato d'urgenza al Roma, hanno proclamato la mobilitazione delle imprese e hanno deciso di anticipare la manifestazione già in programma per la fine del mese di gennaio, al 15 gennaio.

Quanto sta avvenendo all'oscuro dell'opinione pubblica rappresenta l'ennesimo tentativo, da parte delle Assicurazioni, di soffocare la libera concorrenza nel mercato dell'autoriparazione ed impadronirsi della rete di 17.000 carrozzerie che operano in Italia, a danno degli automobilisti e delle imprese.

Le misure indicate dal Governo come una manovra per abbassare i costi dell'Rc auto e liberalizzare il settore, nascondono in realtà un meccanismo che mette fuori mercato migliaia di piccole imprese.

"Questa norma – sottolinea **Michele Spano**, presidente dei Carrozzeri di Confartigianato UPSA – produce un effetto contrario alla liberalizzazione, perché gli automobilisti sono costretti a rivolgersi alle sole carrozzerie convenzionate, a loro volta costrette a lavorare sottocosto da condizioni contrattuali-capestro imposte dalle Assicurazioni. Il sistema congegnato mette quindi a rischio oltre che una miriade di imprese anche la qualità stessa della riparazione".

"Liberalizzare – aggiungono i Carrozzeri di Confartigianato – significa ampliare l'offerta, mentre il provvedimento varato dal Governo metterebbe fuori gioco molte migliaia di carrozzerie che hanno individuato nella propria indipendenza imprenditoriale la scelta strategica di mercato. Inoltre, la norma crea un grave e palese conflitto di interesse in cui ricadono le Assicurazioni che, per legge, sono obbligate a risarcire il danno e non ad occuparsi direttamente della riparazione".

A. Pacifico

# A dicembre il primo “dono” è arrivato dall’Enel

Attenzione alle brutte sorprese

Prendo questo spazio per raccontarvi la mia esperienza personale che credo riguarderà diversi colleghi, ho capito infatti che con il contatore elettronico i nostri consumi vengono costantemente monitorati.

Un tempo con il contatore analogico quando c’era un sovraccarico di rete rimanevamo al buio e decidevamo noi cosa spegnere e cosa tenere in funzione. Eravamo i padroni delle nostre imprese e ci potevamo fare i conti nelle nostre tasche. Oggi ho scoperto che non è più così: se hai bisogno di più energia e sforzi rispetto alla potenza disponibile, ti fanno credito! Ma poi ti impongono un aumento di potenza!!

Cosicché poiché nello scorso anno è accaduto per ben due volte di prelevare un surplus di energia “In conformità a quanto previsto all’art. 8.2 dell’allegato C della delibera dell’Autorità per l’energia elettrica e

gas ARG/elt n. 199/11 su espressa richiesta di Enel distribuzione SPA e come previsto nelle condizioni generali di fornitura provvederemo ad adeguare le condizioni attuali al nuovo valore della potenza disponibile pari a...” Ora io mi dico se un’impresa X, che sappiamo bene sta lavorando ai minimi storici, per due volte nel cambio stagione necessita di più energia, è mai possibile che debba ritrovarsi con un costo fisso maggiore che andrà ad incidere anche nel budget dei mesi in cui lavora molto meno?

Vi esorto quindi a vigilare quando utilizzate più macchine, per non dovervi trovare in questa situazione e per risparmiare almeno sul costo dell’energia che utilizzate, vi invito a prendere in considerazione i consorzi per l’acquisto di energia promossi da Confartigianato.

I Consorzi per l’energia – potendo contare

su un bacino di circa 150.000 imprese associate – negoziano le condizioni di fornitura di energia elettrica e gas e selezionano le tariffe migliori e il fornitore più affidabile. Una volta completata la selezione, stipulano un contratto le cui condizioni tariffarie si applicano automaticamente ai Consorziati.

I consorzi non vendono energia ma sono organismi di tutela e in particolare “Gruppi di acquisto” con un forte potere contrattuale.

Ho sempre pensato che l’aggregazione fosse l’arma vincente ed è per questa ragione che ho condiviso la mission di Confartigianato, ora credo che i gruppi di acquisto siano un’ottima risposta del nostro Sistema alla richiesta di risparmio delle imprese.

Quindi INSIEME per crescere, per contare, ma anche per risparmiare!

Vito Carone

Presidente Nazionale Pulitintolavanderie

## Avvio nuove attività finalmente possibile anche in Puglia

È stato pubblicato sul BURP il tanto atteso provvedimento che recepisce quanto definito con l’Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2011 per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia. Il provvedimento definisce i titoli che abilitano quale responsabile tecnico anche chi sia privo di un periodo esperienza qualificante e indica le procedure e i contenuti dei corsi di formazione, che Confartigianato si accinge a predisporre.

Per puntualità di informazione si precisa che la Regione Puglia, attraverso il regolamento regionale n.13 dello scorso maggio, aveva già recepito i criteri per l’esercizio dell’attività di pulitintore, così come enunciati nella legge n. 84/2006, ma si attendeva il provvedimento che definisse titoli abilitanti e il contenuto del corso di formazione abilitante.

Con l’inserimento di quest’ultimo tassello che va a completare la disciplina applicabile a chi intenda avviare una nuova attività di pulitintolavanderia e la regolamentazione che salvaguardi le attività esistenti, la situazione risulta essere la seguente:

### NUOVE ATTIVITÀ

Per avviare un’attività di pulitintolavanderia occorre designare un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) **frequenza di corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive da svolgersi nell’arco di un anno;**
- b) **attestato di qualifica in materia attinente l’attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell’arco di tre anni dal conseguimento dell’attestato;**
- c) **diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l’attività;**
- d) **periodo di inserimento presso imprese del settore non infe-**

### riore a:

- 1) **un anno**, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;
- 2) **due anni** in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;
- 3) **tre anni**, anche non consecutivi ma comunque nell’arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata.

Il periodo di inserimento di cui alle lettere b) e d) consiste nello svolgimento di attività qualificata di collaborazione tecnica continuativa nell’ambito di imprese abilitate del settore.

### ATTIVITÀ ESISTENTI

Le tintolavanderie in esercizio al 7 giugno 2013 segnalano entro i due anni successivi al Comune, mediante presentazione di apposita S.C.I.A., il nominativo del responsabile tecnico in possesso dei requisiti come sopra riportati in dettaglio.

“Finalmente anche nella nostra regione sarà possibile avviare nuove attività nel rispetto delle previsioni contenute nella legge 84 del 2006, che rappresenta il frutto di un faticoso iter parlamentare promosso dall’ANIL a tutela della categoria fin dai primi anni 80 e stabilisce una regolamentazione in un settore dove le imprese sane e regolari vengono spesso messe in difficoltà dalla concorrenza sleale attuata da operatori irregolari.” Questo il commento del presidente dei Pulitintori di Confartigianato – **Vito Carone** – che continua “In Puglia abbiamo dovuto attendere anni, ma alla fine abbiamo raggiunto un importante successo: siamo infatti riusciti ad ottenere un’esplicita previsione di lavanderia self service che esclude quelle attività nelle quali venga offerto un qualsivoglia servizio alla clientela; d’ora in poi anche le self service con servizio consegna, stiro ecc.ecc. saranno obbligate a nominare un responsabile tecnico e noi richiederemo agli organi preposti al controllo di vigilare affinché questo accada!”

A. Pacifico

## Il maniscalco, un lavoro del passato... anzi del presente

Un corso organizzato dall'ISPA con l'apporto di Confartigianato

Ai giovanissimi non è molto nota ma, a quanti contano un certo numero di anni, l'immagine del maniscalco appare nitida, ben chiara nel tempo che fu... un tempo che però sta tornando.

Era il tecnico della calzatura dei cavalli, degli asini e dei muli; quello che aveva il compito di curare l'estremità delle loro zampe, apponendovi i ferri necessari a proteggerle.

Uno spettacolo – il pareggio e la ferratura del cavallo – preceduto da una liturgia di adempimenti a cui il fabbro/maniscalco si accingeva con passione e zelo.

Sembrava dovesse definitivamente sparire il maniscalco, inghiottito, con i suoi "assistiti-clienti", dalle nuove tecnologie e dai più comodi e veloci mezzi di locomozione e di trazione, invece... invece ora sta risalendo la china per il crescente impiego dei quadrupedi nelle aziende agrituristiche, nei numerosi maneggi, nello sport, nei circoli ippici, nelle esibizioni circensi, nei centri di allevamento.

È uno dei motivi che ha indotto l'UE a destinare

risorse al recupero di figure professionali fino a ieri in desuetudine, ma oggi da rivoltare alla luce dei mutamenti sociali che stanno riproponendo un po' il ritorno al passato.

L'ISPA di Poggiardo ha così organizzato un corso per maniscalco a cui hanno dato il proprio apporto la **Confartigianato di Bari**, l'**Associazione Regionale del Cavallo Murgesse** oltre che Unione Europea, il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia.

La **Sala Laforgia** del centro provinciale ha ospitato l'evento conclusivo del corso, frequentato da giovani amboscisti che hanno scelto di svolgere nella loro vita l'attività di maniscalco, seguendo lezioni teoriche e pratiche con esperti della materia.

Presenti alla cerimonia **Anna Stefania De Donatis**, presidente dell'ISPA, **Sandro Tramacere**, esperto di creazione di impresa, **Sabino Martiradonna**, coordinatore del progetto, **Franco Bastiani** e **Marco Natillo** esponenti di Confartigianato.



Foto di gruppo degli allievi del corso per maniscalchi.

Nei vari interventi è stato opportunamente posto in rilievo l'interesse che l'attività di maniscalco attualmente suscita, offrendo prospettive occupazionali pienamente in grado di assicurare gratificazioni morali e sicurezza economica.

F.B.

## ODONTOTECNICI

### XIX Edizione Dentalevante - XI Memorial Pino Sfregola

Si è svolta a fine novembre, presso l'Hotel Sheraton Nicolaus di Bari, la diciannovesima edizione del **Dentalevante - XI Memorial Pino Sfregola**. Evento congressuale che ogni anno richiama tutte le categorie (*odontoiatri, odontotecnici, igienisti, assistenti, principali aziende del settore dentale*) per

fare il punto sulle più attuali tematiche professionali e di innovazione in contesto socio-economico in continua mutazione. Tante le conferenze e gli incontri che si sono svolti, così come numerosi sono stati i relatori provenienti da tutta Italia, a dimostrazione dell'importanza

dell'evento. **Confartigianato Bari** era presente con un proprio spazio, presidiato dal direttivo provinciale e precisamente dal presidente provinciale, **Lorenzo Calabrese**, dal vicepresidente **Nicola Antonio De Gennaro**, dal tesoriere **Franco Porcaro** dal consigliere **Pasquale Mastrolo-**

**nardo** e dal funzionario dell'ufficio categorie di Confartigianato **Giuseppe Cellamare** responsabile del settore. Numerose le visite da parte di odontotecnici che si sono fermati per un saluto o per ottenere informazioni circa l'attività sindacale del comparto.

G.C.

## Expo solidale. Una vetrina per le piccole imprese

Il centro comunale di Bari partecipa all'iniziativa "**expo solidale**" organizzata dalla comunità della Parrocchia Santa Maria delle Vittorie di Bari per il giorno 26 gennaio 2014.

L'idea è nata per dare coesione al territorio ed offrire solidarietà a tante piccole imprese che stanno vivendo questo momento di particolare crisi e a tanti singoli cittadini che vivono il dramma del precariato e della disoccupazione. L'iniziativa servirà a creare un momento di incontro e di scambio tra queste difficili realtà.

Il **26 gennaio dalle ore 10.00 alle ore 13.00**, la Parrocchia metterà a disposizione i propri locali, gratuitamente, perché singoli e microimprese in difficoltà o di nuova costituzione, residenti nella circoscrizione Carrassi - S. Pasquale, possano promuovere il proprio lavoro o i propri manufatti. Sarà necessario iscriversi all'iniziativa per segnalare la propria partecipazione compilando una scheda di adesione.

Sarà impegno di tutti i partecipanti non effettuare contrattazioni in loco. Ciascuno potrà allestire un proprio stand e mostrare i propri prodotti rendendo noti i dati per i contatti (indirizzi, e-mail, numeri telefonici) o distribuendo depliant illustrativi.

La Confartigianato di Bari, con alcuni rappresentanti offrirà informazioni sui servizi e sulle agevolazioni offerte dalle sue strutture.

Possono iscriversi, entro il 12 gennaio 2014:

- le imprese con massimo 3 addetti;
- i singoli con codice fiscale o partita IVA che si offrono per lavori occasionali;
- i singoli che cercano lavoro in qualunque attività.

Non sono ammessi: il franchising e le attività che commercializzano prodotti di altre aziende.

G. Mele

# La Confartigianato Bari al Medimex la fiera della musica e dello spettacolo

*Numerosi i visitatori e gli operatori che hanno affollato nei tre giorni di esposizione gli ottomila mq dedicati interamente al settore della musica e dello spettacolo*

Estremo interesse per lo stand allestito dalla categoria spettacolo di Confartigianato Bari che ha voluto essere presente a questa edizione.

Unico sindacato locale che ha aderito all'iniziativa, la Confartigianato ha presentato una gamma di nuovi servizi dedicati interamente agli operatori del settore: musicisti, attori, DJ, rivenditori e noleggiatori di apparecchi audio video e strumenti musicali, sale ricevimento e teatri.

Soddisfazione ed entusiasmo da parte dei presidenti della categoria **Giovanni Natalino** e **Andrea Costantino**, referente del settore cinema.



A sinistra, il presidente del direttivo musica Natalino Giovanni.

*“Medimex”, ha commentato Costantino, “si è confermata una delle più importanti occasioni, a livello nazionale, per incontrare faccia a faccia rappresentanti di prestigiosi*

*festival, istituzioni culturali, agenzie musicali italiane ed internazionali, giornalisti”.*

E gli ospiti di quest'anno ne danno conferma. Si sono alternati infatti, nel raccontare storie, progetti, programmi, canzoni Claudio Baglioni, Fedez, Francesco de Gregori, Marco Mengoni, Pino Daniele, Niccolò Fabi, Piero Pelù, Fiorella Mannoia e Renzo Arbore. *“L'obiettivo”, ha aggiunto Natalino “è quello di avvicinare alla Confartigianato soprattutto molti giovani per offrire loro un riferimento che, in tale ambito, sino ad oggi, mancava nel mondo sindacale ed associativo”.*

G. Mele

## PALO

### Rinnovato il consiglio direttivo Upsa

*Presidente Pasquale Schiavone*



Il nuovo direttivo in visita alla sede provinciale. Da sin Michele Coviello, Franco Bastiani, il presidente Pasquale Schiavone, il presidente provinciale Francesco Sgherza, Mario Laforgia, Natale Bari (presidente onorario del centro comunale), Pierpaolo Bari (vicepresidente del centro comunale), Leonardo Danisi

## MOLFETTA

### Il direttivo incontra l'assessore La Ghezza

Il direttivo e alcuni soci del Centro Comunale Upsa Confartigianato hanno ricevuto l'assessore Comunale al commercio **Serena La Ghezza** per fare il punto sull'attuale situazione delle imprese artigiane e sulla grave crisi economica che sta attanagliando il Paese.

Il Presidente **Francesco Sgherza** ha chiesto che l'Amministrazione Comunale sia più vicina alle imprese specie nella lotta alle problematiche dell'abusivismo, dilagante anche nella città di Molfetta. A tal riguardo l'assessore ha preso l'impegno di creare una sinergia tra alcune categorie artigiane particolarmente vessate da tale fenomeno come quella del settore estetico ed i rappresentanti del governo comunale onde assumere sempre più efficaci iniziative di contrasto al lavoro nero.

A conclusione dell'incontro, il tradizionale scambio di auguri.

P. Vilardi



Il presidente Sgherza con dirigenti e soci del centro comunale

**RUVO**

## Da Poste Italiane un aiuto alle imprese

Al centro Upsa-Confartigianato, incontro di dirigenti e imprenditori con il direttore dell'ufficio locale delle Poste **Vincenzo Castro**. Una circostanza interessante per i presenti, invitati ad esaminare le diverse agevolazioni che *Poste Italiane* mette a disposizione dei cittadini con servizi e prodotti finanziari sempre più competitivi. Il direttore Castro ha anche precisato che, nell'ambito del suo ufficio, agiscono unità operative per le specifiche esigenze dei titolari di partita IVA. Si è convenuto che l'ufficio postale locale assicurerà settimanalmente la presenza di un suo funzionario nella sede dell'associazione per fornire dettagliate informazioni e assistenza agli iscritti, in merito alle loro particolari necessità. All'inizio, brevi interventi del presidente dell'associazione **Cantatore** e del coordinatore provinciale **Bastiani**.



da sin.: Domenico Ardito e Vincenzo Castro, rispettivamente funzionario e direttore PT, il presidente dell'associazione Vincenzo Cantatore e il coordinatore provinciale di Confartigianato Franco Bastiani

**CASTELLANA**

## Artigiani in gita

Nel 1970, per la regia di Pietro Germi, fu prodotto un film: "Le castagne sono buone" in cui, seppur senza apparire in nessuna delle sequenze, le castagne venivano citate per evocare i valori semplici ma essenziali della vita nonché le prelibatezze che essa può serbare ad ognuno. Si sa, in autunno si organizzano sagre dappertutto, specie nelle zone montuose e boschive ove si trovano in abbondanza. Proprio in una di queste, sono capitati dirigenti e iscritti del centro comunale in gita verso la Tuscia viterbese, con sosta a Tuscania, centro di poco più di 8 mila abitanti, che si dice essere stato fondato da Ascanio, figlio di Enea. Qui tutto è storia, talvolta leggenda, e non mancano panorami di singolare bellezza, monumenti che parlano di civiltà remote, sviluppatasi nel corso dei secoli. I nostri associati di Castellana, guidati dal presidente Antonio Sansonetti, vi hanno portato po' di aria di Puglia e il sindaco Massimo Natali ha inteso posare con loro per una foto-ricordo, all'ingresso del palazzo municipale, indossando la fascia tricolore e rappresentando ufficialmente la vicinanza e l'adesione a Confartigianato di tutti i suoi concittadini. E così, per le castagne – che sono sempre buone – si è creato un piccolo "gemellaggio" di simpatia tra discendenti di antichi e famosi popoli: quello etrusco e quello appulo.



F.Bastiani

**BARI**

## A Santa Caterina cerimonia inaugurale dell'albero natalizio

"Entro giugno 2014, la ripresa economica"! Queste le parole di ottimismo pronunciate dall'Assessore al Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Bari avv. **Rocco De Franchi** nel corso della cerimonia inaugurale dell'albero di Natale collocato presso il Rondò di Santa Caterina, dal centro comunale di Bari.

Alla manifestazione, svoltasi sabato 14 dicembre sono intervenuti il presidente della Confartigianato di Bari **Francesco Sgherza**, la vice presidente **Levi Marici**, il direttore **Mario Laforgia**, il presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini** e il vicepresidente **Michele De Toma**, la rappresentante del comitato imprenditoriale femminile della Camera di Commercio di Bari **Tiziana Russo**, i numerosi imprenditori della zona artigianale di Santa Caterina. "Nonostante questo periodo di complessità economica senza precedenti", ha commentato De Franchi, "si intravedono segni di vitalità da parte degli imprenditori, che stanno fronteggiando le numerose difficoltà, sia da parte dei cittadini che vogliono riprendere a fare acquisti nell'attesa di una ritrovata serenità economica. "Le piccole



Imprenditori di Santa Caterina davanti all'albero di Natale

imprese", ha affermato Sgherza, "sono il cuore dell'economia locale e nazionale. Devono dunque essere il motore della ripresa, perché possiedono un bagaglio di professionalità e competenze in grado di offrire prodotti e servizi di qualità, dando lavoro a tante famiglie e individui". Il presidente Facchini, ha evidenziato che la Confartigianato di Bari ha promosso numerose iniziative ed opportunità per portare benefici a tutte le imprese associate. Sono numerose le agevolazioni oggi a disposizione: a cominciare dalle forniture di energia elettrica e gas per

imprese e famiglie a condizioni estremamente vantaggiose. In particolare, per la zona artigianale di Santa Caterina, con gli accordi intercorsi con l'AMIU e il Comune di Bari, tutte le imprese, potranno usufruire, per il prossimo anno, delle tariffe agevolate previste dal regolamento comunale, compilando la modulistica disponibile presso la segreteria del centro comunale di Bari. Sono anche al vaglio soluzioni per portare a termine l'annosa questione della conversione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

G. Mele

Il presidente Facchini ha annunciato che il direttivo, nell'intento di offrire un'ulteriore opportunità agli associati, ha organizzato corsi di inglese per tutti coloro che vogliono migliorare le proprie conoscenze linguistiche alla luce delle nuove esigenze richieste dalla globalizzazione e dalla internazionalizzazione su scala europea. Tutti gli interessati, possono rivolgersi alla segreteria del centro comunale di Bari, in via Nicola De Nicolò 28. Infotel. 080/5959453



PH Carlo Cefano

**Le aziende fantasma  
sono un peso anche per te.**

**NON PRESTARE IL FIANCO AL LAVORO NERO.**

**SEI TU A PAGARE LE TASSE**  
di chi è invisibile al fisco.  
NON DIVENTARNE CLIENTE.

**CHIAMA**

Numero UPSA

**080-5959411**

CAMPAGNA PROMOSSA DA:



**Confartigianato**  
BARI



TOYOTA

ALWAYS A  
BETTER WAY

Chi sceglie **Autoyama**  
entra in un mondo di vantaggi esclusivi



## TOYOTA AUTOYAMA & CONFARTIGIANATO BEN OLTRE LA CONVENZIONE NAZIONALE

Gamma	Modelli	Convenzione nazionale Toyota		Convenzione Autoyama	In più
		senza permuta	con permuta	con e senza permuta	
Gamma Conventional	Auris	25%	18%	26%	1° tagliando omaggio
	Avensis	23%	16%	24%	
	Verso	23%	16%	24%	
	Rav4	15%	11%	16%	
	Hilux	11%	11%	12%	
	Land Cruiser	11%	11%	12%	
Gamma ibrida	Yaris Hybrid	16%	13%	17%	
	Auris Hybrid	nd	nd	18%	
	Prius Hybrid	12%	12%	13%	
	Prius+ Hybrid	12%	12%	13%	

Sconto in percentuale da applicare su Listino + optional al netto della messa su strada

Inoltre al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze **abbiamo dedicato alle altre vetture della nostra gamma un'offerta esclusiva a voi riservata**, che rispetto ai prezzi promozionali nazionali prevede un **ULTERIORE SCONTO DI € 200 e 1° TAGLIANDO IN OMAGGIO**.

Tutte le offerte sono valide solo per gli iscritti a Confartigianato. Vi aspettiamo in salone per una prova su strada.

# Autoyama

UNICA CONCESSIONARIA TOYOTA PER BARI E PROVINCIA

Bari, Viale Zippitelli, 34 Tel. 080 5608 111  
www.autoyama.toyota.it autoyama@marinoautomobili.it

**APERTI ANCHE A PRANZO dal lunedì al venerdì**

Numero Verde  
**800 198 485**  
ASSISTENZA POST-VENDITA  
24 ORE SU 24

**MARINO**  
AUTOMOBILI DAL 1953  
marinoautomobili.it